

Addi 9 maggio 2011, presso l'Unione Industriale di Torino, si sono incontrate

la FIAT GROUP AUTOMOBILES s.p.a., assistita dall'Unione Industriale di Torino,

e

le OO.SS FIM-CISL di Torino nella persona del Signor Alberto Cipriani, FIOM-CGIL di Torino nella persona del Signor Antonio Citriniti, UILM-UIL di Torino nella persona del Signor Benito Crispino, FISMIC di Torino nella persona del Signor Vincenzo Aragona, l'Associazione Quadri e Capi Fiat nelle persone del Signori Lamberto Borgogni e Francesco Scandale e la RSU dello stabilimento "Mirafiori Presse" di Torino nelle persone del Signori Lipani Andrea (FIM-CISL), Colapinto Michele (FIOM-CGIL), Gallo Potito (FIOM-CGIL), Meli Osvaldo (FIOM-CGIL), Murgia Elisa (FIOM-CGIL), Vallarelli Giuseppe (FIOM-CGIL), Aragona Vincenzo (FISMIC), Cosentino Michele (FISMIC), Moffa Giuseppe (FISMIC), Sclarappa Darlo (FISMIC), Stranges Giancarlo (FISMIC).

Premesso che

- perdura la crisi che ha interessato e continua a interessare il mercato automobilistico, conseguenza della crisi economica e finanziaria globale, manifestatasi a partire dal secondo semestre 2008, che si è ripercossa su tutti i principali mercati del mondo e che ha colpito praticamente tutti i settori industriali, assumendo contorni, per dimensioni e velocità di diffusione, mai visti prima;
- se si considera infatti il mercato automobilistico, è evidente come lo stesso, anche solo soffermandosi al contesto europeo, continui ad essere interessato da una fase di persistente debolezza della domanda che ha determinato, nell'anno 2008, una contrazione della stessa di oltre l'8% rispetto al 2007 e l'anno 2009 si è chiuso in Europa occidentale sostanzialmente in linea con i volumi dell'anno 2008, ma confermando in pratica un calo di circa l'8% rispetto al 2007, mentre l'anno 2010 ha presentato in Europa una riduzione complessiva del 4,9% rispetto all'anno 2009;
- l'andamento negativo è risultato particolarmente significativo in Italia, dove c'è stato nell'anno 2008 complessivamente un calo del 13,4% rispetto all'anno 2007 e l'anno 2009 si è chiuso sostanzialmente sui valori dell'anno 2008 con un livello delle immatricolazioni di circa 2,15 milioni di vetture, ben lontano dai circa 2,5 milioni di vetture immatricolate nel 2007; inoltre nell'anno 2010 vi è stata una flessione delle immatricolazioni di vetture del 9,2% rispetto all'anno 2009; altresì in calo risultano le immatricolazioni di vetture nel primo trimestre del 2011 che ha registrato una flessione del 23,1 % rispetto ai primi tre mesi del

*af*  
*k.*  
*Sciarappa Darlo*

*Antonio Citriniti*  
*Benito Crispino*  
*Vincenzo Aragona*

*Lamberto Borgogni*  
*Francesco Scandale*

*Andrea Lipani*  
*Michele Colapinto*

*Potito Gallo*  
*Osvaldo Meli*

*Elisa Murgia*  
*Giuseppe Vallarelli*  
*Vincenzo Aragona*  
*Michele Cosentino*  
*Giuseppe Moffa*  
*Giancarlo Stranges*

2010 e in particolare il mese di marzo 2011 ha fatto segnare una contrazione delle immatricolazioni del 27,6% rispetto allo stesso mese del 2010;

- In un tale contesto si inserisce la situazione specifica dello stabilimento "Mirafiori Presse" di Torino di Fiat Group Automobiles s.p.a., la cui missione è la produzione di elementi stampati per gli stabilimenti di Mirafiori Plant, Cassino e Termini Imerese di Fiat Group Automobiles s.p.a. nonché per SATA s.p.a. e SEVEL s.p.a.;
- la contrazione della domanda di autoveicoli ha generato inevitabili conseguenze negative sui livelli di attività dello stabilimento Mirafiori Presse che dal 2007 ad oggi risultano in calo di circa il 45%;
- tale situazione è stata affrontata a partire dall'ultimo quadrimestre dell'anno 2008 attraverso sospensioni temporanee dell'attività con ricorso al trattamento ordinario di cassa integrazione guadagni, il cui limite massimo di fruibilità (52 settimane nel biennio) si sta approssimando;
- peraltro, il perdurare delle difficoltà derivanti dalla situazione di crisi economica internazionale e gli effetti negativi sull'andamento della domanda di mercato, con le correlate conseguenze sui volumi produttivi, continuano a condizionare i livelli produttivi dello stabilimento "Mirafiori Presse" di Torino con le relative ricadute sui livelli di attività, rendendo quindi necessario definire un programma straordinario di gestione dell'attuale fase negativa;
- pertanto la Fiat Group Automobiles s.p.a. per lo stabilimento "Mirafiori Presse", con sede in c.so Settembrini, 53 - Torino, ha avviato una procedura per la richiesta di intervento straordinario della Cassa Integrazione Guadagni per crisi aziendale per evento improvviso e imprevisto, ai sensi dell'art.1, comma 5, Legge 223/1991, dell'art.1, comma 1 lett. e), del D.M. n. 31826 del 18/12/2002 e della lettera circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 14/0005251 del 30/3/2009, per un periodo di 12 mesi, decorrente dal 16 maggio 2011;

tutto ciò premesso, tra le Parti si è concordato quanto segue:

- le premesse sono parte integrante della presente intesa;
- sulla base della situazione descritta, le Parti riconoscono quindi la necessità dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per evento improvviso e imprevisto per tutti gli 813 lavoratori (operai, impiegati e quadri) dello stabilimento "Mirafiori Presse" di Torino per un periodo di 12 mesi, decorrente dal 16 maggio 2011 e sino al 13 maggio 2012;
- tale programma di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria potrà, nel corso del periodo di 12 mesi, subire modificazioni, avuto riguardo all'andamento delle richieste di mercato e dei volumi di fornitura richiesti dagli stabilimenti di carrozzeria clienti, comportando la possibilità di periodi di attività totale o parziale dello stabilimento a livello giornaliero e/o settimanale, nel qual caso sarà richiamato al lavoro, per il periodo necessario, il personale occorrente addetto e collegato alle lavorazioni interessate;
- la Direzione dello stabilimento e la RSU si incontreranno con cadenza almeno mensile a livello di stabilimento per verificare l'andamento dei programmi produttivi e la sussistenza

*[Handwritten signature]*  
P.2/4

*[Handwritten signatures]*  
Rosetta  
M. Sciarra  
Dono  
P. B.  
Chiosso  
P. B.

- delle condizioni per la rotazione del personale interessato in accordo con i principi di legge al riguardo, in relazione alle esigenze tecnico-organizzative e produttive, alle aree tecnologiche di lavorazione e alle specifiche professionalità richieste;
- saranno valutate positivamente le eventuali opportunità di invio temporaneo in distacco presso stabilimenti/enti di altre società del Gruppo Fiat di lavoratori dello stabilimento Mirafiori Presse di Torino nonché di impiego di tali lavoratori presso altri stabilimenti/enti di Fiat Group Automobiles s.p.a.;
  - l'Azienda inoltre, al fine di monitorare l'andamento del programma sopra descritto, incontrerà le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori firmatarie del presente accordo almeno quadrimestralmente, in specifici incontri che saranno concordati tra le Parti.

Le Parti ratificheranno la presente intesa presso la Regione Piemonte in sede di espletamento dell'esame congiunto previsto dalla normativa vigente in materia per il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per evento improvviso e impreveduto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Azienda

*Franco B...*  
*Alberto...*  
*Roberto...*  
 per l'Unione Industriale di Torino  
*Roberto...*

per FIM-CISL

*Aceto*

FIOM-CGIL *...*

UILM-UIL

*...*

FISMIC

*...*

Associazione Quadri e Capi Fiat

*...*

per la RSU dello stabilimento  
 Mirafiori Presse

Lipani Andrea (FIM-CISL)

*...*

Colapinto Michele (FIOM-CGIL)

*...*

Gallo Potito (FIOM-CGIL)

*...*

Meli Osvaldo (FIOM-CGIL)

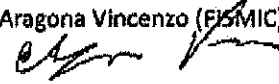
*...*

Murgia Elisa (FIOM-CGIL)

Valtelli Giuseppe (FIOM-CGIL)



Aragona Vincenzo (FISMIC)



Cosentino Michele (FISMIC)



Moffa Giuseppe (FISMIC)



Sciarappa Dario (FISMIC)



Stranges Giancarlo (FISMIC)

